

Microsoft Nokia Lumia 930 [Scopri](#)

iPhone/iPad app Android app Altro [Entra](#) [Account creato](#)

17 settembre 2014

L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso

Edizione: IT



Mi piace <248mila



Segui



Newsletter



Ricerca su Huffington Post

- HOME POLITICA ECONOMIA CRONACA ESTERI CULTURE DIRITTI LA VITA COM'È TERZA METRICA SCIENZA TECH STILE VIDEO

- Gay voices • Salute • Alimentazione • Ambiente • Fotografia • Cinema • Televisione • People • Viaggi • Moda • Oltre lo schermo • Viral news
- The [Future of Science](#) 2014



Sessista o imbarazzante?



"Bevo 12 o 13 bottiglie al giorno, ma non sono un alcolista"



9 cose che pensi facciano bene alla salute ma che vanno evitate

The [Future of Science](#) 2014, Telmo Pievani: "Uomo e cibo: storia di una co-evoluzione"

Serena Zoli

Publicato: 17/09/2014 10:47 CEST | Aggiornato: 33 minuti fa



0
0
0
0
0

[Mi piace](#)
[Condividi](#)
[Tweet](#)
[Condividi](#)
[E-Mail](#)
[Commento](#)

Nella sua evoluzione l'uomo ha trasformato il cibo e il cibo ha trasformato l'uomo. Un fenomeno di co-evoluzione. Verte su questi termini l'intervento – affascinante – che Telmo Pievani, biologo evolucionista, porta alla Conferenza Mondiale di "The [Future of Science](#)" a Venezia (18-20 settembre), organizzata dalle tre Fondazioni [Umberto Veronesi](#), Giorgio Cini e Silvio Tronchetti Provera. "Sradicare la fame" è il tema di quest'anno e ripercorrere i modi in cui il genere Homo ha affrontato il bisogno di nutrirsi nei millenni è il contributo, non privo di sorprese, del professor Pievani, che ricopre la prima cattedra italiana di Filosofia delle Scienze biologiche all'Università di Padova.

Meglio fissare prima alcune date: la nascita dell'agricoltura viene datata a 12 mila fa con i primi tepori del disgelo, la separazione dei nostri antenati dalle scimmie a 6 milioni di anni fa mentre la nascita del genere Homo a 2,4 milioni di anni fa. *Che differenza c'è tra i due tipi di nostri progenitori così distinti dalle date?*

PUBBLICITÀ


NUOVO NISSAN X-TRAIL
 DA € 27.500
[SCOPRI DI PIÙ](#)

SEGUI HUFFPOST



Indirizzo e-mail

[Iscrivimi.](#)

Newsletter

Ricevi un'e-mail quotidiana con gli articoli e i post in primo piano.

I PIÙ CLICCATI SU HUFFPOST

"Bevo 12 o 13 bottiglie al giorno, ma non sono un alcolista"



Divorzio Berlusconi-Lario, sconto dei giudici per l'ex premier (FOTO)

"C'è che per i 2/3 del tempo l'uomo s'è distinto sì dagli scimpanzé, ma il suo cervello non è cresciuto. L'encefalizzazione, vale a dire la crescita di questo organo, che poi non ha smesso più di crescere – racconta Pievani – scatta nell'ultimo terzo, "appena" 2 milioni di anni fa. Perché? E' ancora un mistero". Si fanno delle ipotesi e una è d'ordine alimentare, basata su due punti: il maggiore apporto di carne e l'uso del fuoco, dunque la cottura dei cibi.

Sul primo punto, vien distrutta (per la lunghezza di circa 4 milioni di anni!) l'immagine maschia di audaci progenitori armati di randelli a caccia di animali: la dieta, fin lì, era fatta quasi solo di vegetali, piante e frutta, raccolti qua e là. L'accostamento alla carne non era affatto "eroico", disillude Telmo Pievani: "I primi uomini dovevano accontentarsi di rubare un po' di carne ai veri predatori, proprio come fanno gli animali "spazzini" che tanto disprezziamo tipo le iene o gli avvoltoi. Spolpano i brandelli di carne rimasti. Però qui si insinua una novità: l'uomo ormai ha le pietre un po' lavorate e riesce a rompere le ossa e a mangiare il midollo e il cervello delle prede morte, cosa cui non arrivano gli animali. E queste sostanze danno un forte apporto calorico, cosa di cui ha bisogno il nostro cervello per svilupparsi: è molto esigente, consuma il 20 per cento delle calorie che introiettiamo".

Intanto ecco che si sviluppa anche la caccia del nostro immaginario, con prodi cavernicoli che riescono a costruirsi pugnali e lance di pietra, dunque a procurarsi più carne, abbattendo, successivamente, anche animali grossi con battute di caccia in gruppi. L'altro elemento alla base dell'encefalizzazione è considerata la cottura che rende tuberi e patate, poi anche la carne, più digeribili e più nutrienti. Il fuoco, forse quello trovato casualmente, fu già usato per cuocere 1,8 milioni di anni fa, anche se i primi focolari certi cominciano 450 mila anni fa. Stavolta col fuoco "addomesticato", acceso dall'uomo.

Ma ci sono altre scoperte recenti che mutano quanto credevamo. Per esempio che i nostri antenati avessero imparato a usare e distinguere le piante solo con l'avvento dell'agricoltura. "Invece due anni fa, nel sito archeologico di El Sidròn in Spagna", spiega il professor Pievani, "alcuni paleoantropologi hanno scoperto che anche l'Uomo di Neanderthal, nostro parente prossimo estintosi in Europa 28 mila anni fa, era capace di scegliere le piante, per nutrimento e per automedicazione. Sapevano quali foglie disinfettavano la bocca, quali diminuivano il dolore, quali calmavano. Del resto anche gli scimpanzé distinguono certe foglie: la malva disinfetta la bocca e loro la cercano per aver sollievo se fa male".

Che gli uomini sperimentassero in vari modi come usare le piante ben prima di diventare agricoltori è provato anche dal rinvenimento in tre località europee (in Russia, in Moravia, a Bilancino del Mugello) di resti di macine e di pestelli con tracce di farina ricavata dai rizomi della tifa, una sorta di canna che cresce ai margini dei laghi. "Già 30 mila anni fa, dunque, l'uomo conosceva la farina e delle forme di gallette, se così possiamo dire", conclude Pievani.

L'agricoltura poi nasce in almeno cinque zone distinte della terra. In principio (pare) furono il grano e l'ulivo. Accanto ai campi coltivati c'era anche l'allevamento del bestiame, dunque latte e latticini. E per riprendere il tema della co-evoluzione tra uomo e cibo, Pievani cita il caso delle mutazioni dell'enzima della lattasi, che rende digeribile il latte e i suoi prodotti e che per la maggior parte delle persone si "spegne" con la fine dell'infanzia. E, invece, in alcune popolazioni di più antica convivenza con il bestiame circa 7mila anni fa avvenne la mutazione che rese attivo l'enzima anche in età adulta. Era una mutazione "vantaggiosa", dunque è rimasta. Ultimo esempio ci come il cibo cambi la nostra biologia e intanto noi cambiamo il cibo.

ALTRO: [Fondazione Veronesi](#), [The Future of Science 2014](#), [Umberto Veronesi](#), [Conferenza the Future of Science 2014](#), [Ricerca, Notizie, The Future of Science](#), [Ricerche, Veronesi, Veronesi the Future of Science 2014](#), [The Future of Science 2014 Veronesi](#)

Segnala un errore

Guarda anche



Belen ruba la scena alla Canalis. "Qualcuno le ha detto che non è notti sul ghiaccio?"



Compleanno senza festa per Harry. Tutta colpa di Kate



La Canalis ha detto sì (FOTO)



E' lei la più bella d'Italia! (FOTO)



Buon sangue, non mente... (FOTO)



Sessista o imbarazzante?



"La Scozia indipendente come l'attentato di Sarajevo" (FOTO)